



Collaborazione Pastorale S. Rita – S. M. di Lourdes

Il Notiziario

della Comunità' di Santa Rita
Via Bellini, 28 – 30174 Mestre (VE) tel. 041987445

ANNO XXXI NUMERO 40 DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 – ANNO C

Solennità di Gesù Cristo, Re dell'Universo

«Cristo crocifisso ci apre il suo Regno »



La Parola: Dal Vangelo secondo Luca 23,35-43

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».



Andremo con gioia alla casa del Signore

1 – Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

2 – È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,

secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide. *(dal Salmo 121)*

RIFLESSIONE PERSONALE

“Oggi sarai con me nel paradiso!”

Sono le ultime parole di Gesù sulla croce. Gesù le usa per spalancare le porte del regno di Dio che aveva predicato e al quale nessuno credeva. Proprio nel momento in cui con la sua morte dimostrava che Dio non poteva essere suo Padre e che lui non avrebbe potuto avere alcun posto nel regno che lui stesso andava annunciando, con l'ultimo respiro trova la forza per sconvolgere ogni pregiudizio su di lui e stracciare ogni immagine di Dio precostituita.



Compie il gesto regale più sbalorditivo. Si preoccupa di uno che gli muore accanto, che gli chiede *di ricordarsi di lui quando sarà nel suo regno*, e gli promette il paradiso, gli promette quanto di meglio un essere umano può desiderare e invocare: vivere con lui in quel giardino reale che si chiama paradiso. Non dimentichiamolo mai questo gesto con cui Gesù ha cominciato a salvare chiunque si aggrappa al suo amore crocifisso non soltanto alla fine della vita, ma in ogni momento, perché non sia una vita sbagliata, ma una vita buona come la sua, come quella che per un anno intero ogni domenica per 52 settimane, lo Spirito Santo ha alimentato alla mensa della Parola e del Pane. Gesù è l'unico che ha dimostrato di essere più forte del male che offende la dignità dell'uomo e gli impedisce di vivere da figlio di Dio, risorgendo dai morti e continuando a salvare ogni uomo che pone la fiducia in lui e desidera condividere la sua vita.

Don Franco

Regnare con Cristo

Cristo ci chiama a collaborare all'instaurazione del suo regno. Che popolo siamo davanti al nostro Re? Ci limitiamo ad ascoltare senza interiorizzare, come quanti assistevano alla morte in croce di Gesù? Ci basta guardare senza agire, come distratti passanti su una strada fuori dalle mura di Gerusalemme? Le celebrazioni a cui partecipiamo ci coinvolgono veramente? Nelle nostre realtà e attività ecclesiali (annuncio della fede, azioni di carità, associazionismo...) ci limitiamo a guardare senza fare? O facciamo senza consapevolezza di ciò che operiamo? Siamo "neutrali" al limite dell'ignavia? Oppure ci schieriamo? e dalla parte di chi?

I cristiani non sono trionfalisti ma celebrano il trionfo di Cristo sul peccato e la morte. Solo vivendo profondamente il Mistero pasquale che celebriamo, potremo trionfare insieme al resto dell'umanità e alla creazione tutta con Cristo per l'eternità. (*Gabriele Tornambé*)

VITA PARROCCHIALE

Al termine dell'anno liturgico

Concludiamo con questa domenica l'Anno liturgico 2018-2019. Desideriamo rendere grazie a Dio e manifestare la nostra gioia di essere cristiani e di prolungare nella nostra storia la presenza di Cristo risorto che vive in noi e che ci fa fare le cose che piacciono al Padre e fanno bene a noi e agli altri. La volontà di amare questa nostra umanità senza esclusioni e senza pregiudizi possa essere la nostra caratteristica principale e per essa ogni persona che incontriamo possa aprire il suo cuore a quel Dio che le offre di farle da Padre.

Domenica prossima si riparte

Domenica prossima ricominceremo a celebrare i misteri di Cristo portati dal nuovo Anno liturgico, per conformare sempre più la nostra vita alla sua e dare il nostro contributo alla espansione del regno di Dio. "San Paolo dice che il Cristo cresce e giunge alla sua maturità nella Chiesa e che noi contribuiamo a questo processo di sviluppo. Noi effettivamente cooperiamo a creare l'uomo perfetto e a portare a piena maturità il Cristo. In questo senso si capisce bene l'Apostolo quando afferma che completa nella sua carne quello che manca ai patimenti di Cristo.

E come la perfezione dei santi non arriva al suo culmine se non alla fine del tempo stabilito da Dio, così i misteri di Gesù non raggiungeranno il grado ultimo e assoluto della loro azione di salvezza nei singoli e nella Chiesa se non alla fine del mondo. Solo nel giorno del giudizio universale il corpo mistico arriverà alla sua età perfetta" (S. Giovanni Eudes).

Proclamazione continua del Vangelo di Matteo

In occasione della Settimana della Bibbia, con cui da parecchi anni ormai nella nostra Comunità segniamo il passaggio da un Anno liturgico all'altro, **da mercoledì 27 a venerdì 29 novembre dalle ore 19.00 alle 20.00 circa**, proponiamo ancora la proclamazione continua del Vangelo di Matteo, che celebreremo nel corso del prossimo Anno liturgico. Con questi incontri si vuole aiutare i cristiani della nostra comunità a riconoscere "La Parola di Dio", come Sacramento della presenza del Signore nella nostra vita. Non ci saranno commenti o omelie, ma solamente la proclamazione della Parola, per ascoltarla e gustarne la bellezza e qualche spunto musicale che ci aiuti a percepire la presenza del Signore. Vi aspettiamo numerosi. Chi desiderasse partecipare alla proclamazione può dare la propria adesione a Elena e Luca Arrigucci. Grazie.

Offerte per il Libano

Domenica scorsa sono stati consegnati a P. Damiano €1379. Ringraziamo di cuore quanti hanno voluto partecipare a questo gesto di solidarietà e partecipazione ai bisogni dei profughi della Siria rifugiati in Libano.

Giornata per il sostentamento dei sacerdoti

Questa domenica è dedicata dalla Chiesa italiana alla sensibilizzazione sul problema del sostentamento dei sacerdoti, in particolare a quelli che svolgono la loro missione nelle parrocchie che non dispongono di entrate adeguate perché situate in zone economicamente disagiate.

Si può dare la propria offerta tramite i bollettini di conto corrente postale, che sono posti all'ingresso della chiesa.

Qualora non si sia interessati a dedurre l'offerta ai fini fiscali, propongo di aderire all'iniziativa dei *"Dieci centesimi al giorno"*, che la nostra comunità porta avanti dal 2003. Vi invito, pertanto, a prendere l'apposita busta prestampata, che trovate sul contenitore posto all'uscita della chiesa, inserire 10 centesimi al giorno e, alla fine del mese, introdurre la busta nel contenitore, in modo da poter effettuare un unico versamento.

Bruno

Sabato 30 Novembre - Sant'Andrea, apostolo

"O Dio Onnipotente, esaudisci la nostra preghiera nella festa dell'apostolo sant'Andrea; egli che fu annunziatore del Vangelo e pastore della tua Chiesa, sia sempre nostro intercessore nel cielo"

Ringraziamenti

Don Franco ringrazia tutti per le affettuose espressioni augurali ricevute in occasione del suo compleanno.

DAL 24.11 AL 01.12.2019		L'AGENDA SETTIMANALE	
Recita del Santo Rosario: da lunedì a sabato ore 18.00 Celebrazione Eucaristica: da lunedì a sabato ore 18.30, domenica ore 10.00 Celebrazione dei Vespri: lunedì e martedì ore 19.00			
SETTIMANA DELLA BIBBIA 2019 DA MERCOLEDÌ 27 A VENERDÌ 29 NOVEMBRE DALLE 19.00 ALLE 20.00 CIRCA PROCLAMAZIONE CONTINUA DEL VANGELO DI MATTEO			
▪ DOMENICA		INIZIO ANNO LITURGICO 2019 / 2020	
01.12	ORE 16.30	RITIRO DI AVVENTO NELLA CHIESA DI S. M. DI LOURDES	
DOMENICA 1 DICEMBRE 2019		I DOMENICA DI AVVENTO - A	
<i>«Nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»</i>			
1ª lettura	Isaia (2,1-5)	2ª lettura	Romani (13,11-14a)
Salmo (121)	Andiamo con gioia incontro al Signore.	Vangelo	Luca (24,37-44)